



## PROGETTO SCUOLA A. S. 2015/2016

### 1. Denominazione Progetto

#### **“Lo sport per tutti”. Paralimpismo... cos'è?**

##### **Percorso di approfondimento dalla cultura dello sport per tutti all'esperienza Paralimpica**

Il nostro sogno è lo sport per tutti, sport inteso come un processo di sensibilizzazione volto a mostrare quanto la disabilità non sia un ostacolo, ma una risorsa per tutto il mondo scolastico: alunni (disabili e non), docenti e famiglie.

Dall'anno scolastico 2013/2014 il CIP Piemonte ha attivato tale percorso attraverso l'intervento di importanti atleti paralimpici che condividono la loro esperienza sportiva e di vita con le giovani generazioni, favorendo la consapevolezza che davvero tutti possono praticare sport e che, come recita il motto del Comitato Paralimpico piemontese, “La disabilità è una parte del mondo e non un mondo a parte”.

#### **FINALITA':**

- Sensibilizzazione del mondo scolastico sui temi della disabilità e dello sport paralimpico
- Maggior coinvolgimento degli alunni disabili nelle attività sportive scolastiche ed extrascolastiche, secondo le possibilità offerte dal territorio.
- Potenziamento dell'Offerta formativa rivolta agli alunni, ai docenti e alle famiglie dei vari Istituti scolastici del Piemonte.

### 2. Responsabili

Silvia Bruno - Presidente Comitato Paralimpico Piemonte

Alessandra Marinello - Referente Scuola Comitato Paralimpico Piemonte

Andrea Chiarotti e Silvia De Maria - Atleti Paralimpici referenti del progetto.

### 3. Destinatari

- **ALUNNI** delle scuole primarie, secondarie di I e II grado del Piemonte.
- **DOCENTI** delle scuole primarie, secondarie di I e II grado del Piemonte.
- **FAMIGLIE** degli alunni delle scuole primarie, secondarie di I e II grado del Piemonte.

### 4. Obiettivi

#### **ALUNNI**

##### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

1. Potenziamento della crescita della persona sotto tutti gli aspetti educativi;
2. Valorizzazione delle “speciali normalità” viste come risorse per la crescita di tutti.

##### **OBIETTIVI SPECIFICI:**

1. Sviluppare le abilità e le conoscenze degli alunni in ambito motorio;
2. Conoscere le specialità e saper praticare sport adattati.
3. Saper trasferire le abilità e le competenze acquisite in altri ambiti.



## **DOCENTI**

### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

1. Potenziamento della crescita della persona sotto tutti gli aspetti educativi;
2. Valorizzazione delle “speciali normalità” viste come risorse per la crescita di tutti.

### **OBIETTIVI SPECIFICI:**

1. Sviluppare le abilità e le conoscenze dei docenti in ambito dell'Attività motoria adattata
2. Conoscere le specialità e saper praticare sport adattati.
3. Saper trasferire le abilità e le competenze acquisite in ambito scolastico e non, potenziando l'Offerta formativa del proprio Istituto.

## **FAMIGLIE**

### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

1. Potenziamento della crescita della persona sotto tutti gli aspetti educativi;
2. Valorizzazione delle “speciali normalità” viste come risorse per la crescita di tutti.

### **OBIETTIVI SPECIFICI:**

1. Sviluppare le abilità e le conoscenze delle famiglie in ambito dell'Attività motoria adattata
2. Conoscere le specialità e saper praticare sport adattati.
3. Favorire attraverso il percorso progettuale la partecipazione dei propri figli ad attività sportive specifiche.

**METODOLOGIA:** la pratica dello sport paralimpico utilizzando le metodologie specifiche delle varie discipline attraverso l'A.P.A.

## **5. Descrizione sintetica del progetto**

### **PER DOCENTI/FAMIGLIE**

Corso di informazione a docenti e famiglie dei vari ordini di scuola in una struttura attrezzata attraverso la presentazione di attività come segue:

- storia dello sport disabili
- struttura CIP
- ruolo del CIP Piemonte
- cartone animato “il sogno di Brent” di Andrea Lucchetta
- esempi pratici e video di sport paralimpici
- sperimentazione pratica dei vari sport quali tennis in carrozzina, scherma paralimpica, sledge hockey e wheelchair basket
- presentazione delle opportunità di praticare sport paralimpico nei vari territori.

### **PER GLI ALUNNI**

1. Attività formativa su gruppi di alunni, da un minimo di 50 ad un massimo di 100, mediante una presentazione introduttiva attraverso l'utilizzo dei video di cui sopra e trasmissione di esperienze significative di atleti disabili di alto livello.
2. Attività pratica di diverse discipline paralimpiche. *La tipologia di intervento sarà adattata alle età degli studenti.*



## 6. Durata e luoghi

NOVEMBRE 2015 /GIUGNO 2016

### Luoghi di informazione

DOCENTI/FAMIGLIE – sala meeting all'interno del salone "Expo Sport e Salute" organizzato dal Coni e federazioni sportive.

ALUNNI – sede dei vari Istituti scolastici piemontesi.

## 7. Risorse

### Relatori:

- **Silvia Bruno** – Presidente Comitato Paralimpico Piemontese.
- **Marinello Alessandra** – Referente regionale Scuola CIP coordinamento e organizzazione.
- **Silvia De Maria** – Atleta Paralimpica Multidisciplinare Pechino 2008 nel Tennis; Londra 2012 per il Canottaggio.
- **Andrea Chiarotti** - Atleta Paralimpico a Torino 2006, Vancouver 2010 e Sochi 2014, Capitano della Nazionale Italiana di Ice Sledge Hockey, con cui ha disputato 4 Campionati del Mondo e 3 Campionati Europei, Medaglia d'Oro agli Europei di Svezia 2011.
- **Andrea Macrì** – Atleta Paralimpico a Londra 2012 per la scherma e a Vancouver 2010 e Sochi 2014 con la Nazionale Italiana di Ice Sledge Hockey, Medaglia d'Oro agli Europei di Svezia 2011.
- **Fabio Piscitello** – Atleta Paralimpico di basket in carrozzina, a Sochi 2014 con la Nazionale Italiana di Snowboard.

### 1.8. – Forme di adesione, monitoraggio, verifica e valutazione

- Scheda di adesione scuole
- Scheda di adesione docenti
- Somministrazione di questionari di gradimento ad alunni e ai docenti/famiglie.
- Produzione di materiali informativi video, elettronici e cartacei.
- Pubblicizzazione dell'attività, comunicati stampa, ecc.

### Il presidente

Silvia Bruno

### I responsabili

Alessandra Marinello

Andrea Chiarotti

Silvia De Maria